



Federazione Gilda-Unams

Piazza G. Bovio, 22 - sc. D - int. 3 - 80133 NAPOLI
tel. 081-7944165 - fax. 081-2512845
e-mail: gildanapoli@gildanapoli.it sito: www.gildanapoli.it

TITOLARI NELLA REGIONE !! NON PIU' NELLA PROVINCIA DI RESIDENZA !

IL 27 MARZO 2015 alla Camera dei Deputati è stato presentato l' ORRENDO Disegno di Legge per la cosiddetta “ riforma ” della Scuola italiana.

Il Testo completo di questo DDL di 140 pagine è leggibile sul Sito www.gildanapoli.it nella prima pagina sotto il volantino della sciopero unitario.

Qui di seguito riportiamo solo l'art. 7 dei questo sciagurato DDL che da solo è sufficiente a dare l'idea di come tale Disegno può essere stato concepito solo da chi di Scuola non conosce e non capisce nulla. Istituire un albo regionale dal quale i D.S. possano attingere a proprio piacimento per un triennio i docenti che più gli aggradano senza tener conto di alcuna graduatoria (ad esempio anzianità di servizio o esigenze di famiglia) determinerebbe sicuramente un peggioramento della didattica annullando la minima tranquillità necessaria per svolgere con serenità una attività altamente professionale e delicata come quella dell'insegnante, e di riflesso ne subirebbero un danno anche gli alunni, del resto in tutto il DDL non c'è niente che riguardi i nostri ragazzi circa la possibilità di una Scuola migliore che possa stimolarli ad un maggiore impegno allo studio. Questa cosiddetta riforma non è per gli alunni, ma solo per impiegatizzare totalmente i docenti privandoli di quella libertà di insegnamento prevista dalla nostra Costituzione.

Di fronte allo scempio previsto dal DDL n. 2994, per salvare la nostra dignità di lavoratori, è indispensabile una risposta decisa di **Tutti** i docenti prima di tutto informandosi ed informando sul senso antidemocratico e insulso del DDL che anziché “ la buona scuola ” vuol fare ” una scuola alla buona ” nell'illusione che i Dirigenti- sceriffo possano sostituire la validità e la democraticità di scelte didattiche discusse e condivise negli Organi Collegiali. Come è possibile pensare che un Dirigente scolastico (vedi c.1 art.7) possa essere responsabile delle scelte didattiche di tutte le discipline sostituendosi di fatto alle competenze di tutti i singoli docenti con l'arroganza di poter essere competente in tutte le materie ???? !!

La Scuola è una Comunità educante e come tale può produrre Cultura ed una Comunità di pari solo attraverso una Didattica programmata e deliberata negli Organi Collegiali.

Lo **sciopero del 5 maggio 2015 è solo l'inizio** di una battaglia ad oltranza contro il **DDL suddetto che deve essere cancellato**. Deve essere da subito combattuto e boicottato in tutte le situazioni possibili, anche se necessario trovando anche forme di sciopero e di blocco di scrutini ed esami.

Il Coordinatore provinciale
Graziano Forlaní